



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

**NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025**

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Il Bilancio 2023-2025 è caratterizzato, ancora una volta, dall'eccezionalità della fase storica e in particolare dall'emergenza "caro-energia", dopo che negli ultimi due esercizi era stata la pandemia da Covid-19 ad aver stravolto la programmazione e la gestione contabile. Così, il confronto dei dati del nuovo Bilancio con il trend storico perde di rilevanza, inserendosi tanti elementi straordinari che riducono il valore informativo ed immediato dei dati. Inflazione, caro-materiali, prezzo dell'energia sono fattori che rendono ancora una volta lo scenario incerto, nel quale la possibilità di fare programmazione è molto limitata.

A legislazione vigente sono previsti trasferimenti statali specifici per il sostegno agli Enti Locali contro il "caro-bollette" per 350 milioni, che potrebbero comunque essere incrementati in corso di esercizio, pertanto l'Ente ha, per ora, programmato la gestione facendo ricorso anche alle risorse proprie a disposizione. I finanziamenti PNRR-PNC entrano nel vivo della loro gestione, interessando anche il nuovo Bilancio 2023-2025, sia in parte investimenti che in parte corrente relativamente ai bandi per la PA digitale

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente. Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. n°118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);

- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Criteri per la formulazione delle previsioni delle entrate

Di seguito sono elencate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie. L'attuale quadro normativo prevede, come entrate proprie principali degli enti locali:

- l'IMU (Imposta Municipale Propria);
- la TARI, componente sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

IMU / TASI

L'eventuale maggior gettito a favore del singolo Comune è stato compensato da una riduzione della dotazione del Fondo di solidarietà comunale erogato dallo Stato a tal fine. La previsione iniziale di entrata relativa all'IMU è stata formulata in misura superiore agli anni precedenti visto l'importo incassato nel 2021. L'incremento previsto è dovuto agli accertamenti in corso (a breve attesi anche sui terreni) e dell'intenzione di aggiornare il valore venale delle aree edificabili)

La Legge di bilancio 2020 ha disposto, a decorrere dallo stesso anno, l'unificazione delle imposte IMU (imposta municipale unica) e TASI (tassa sui servizi indivisibili). La disciplina della nuova imposta riproduce, in linea generale, la normativa previgente in materia di IMU, fatta eccezione per le aliquote, che incorporano quelle previste per la TASI.

L'abolizione e contestuale inclusione della TASI nella nuova disciplina IMU ha comportato un parziale spostamento dell'obbligo tributario dal detentore al possessore in caso di immobili locati. Tenuto conto che, a normativa previgente, gli immobili locati ed utilizzati come abitazione principale dall'inquilino beneficiano della parziale esenzione TASI (quota inquilino), lo spostamento dell'obbligo tributario si riflette, in relazione agli immobili c.d. di lusso, in un incremento di gettito, in quanto il proprietario è tenuto al versamento dell'imposta in misura piena. L'eventuale maggior gettito a favore del singolo Comune è stato compensato da una riduzione della dotazione del Fondo di solidarietà comunale erogato dallo Stato a tal fine.

La previsione iniziale di entrata relativa all'IMU è stata formulata in misura poco meno inferiore dell'incassato 2022.

Le stime di entrata derivanti dall'attività anti evasiva, per il recupero di gettito IMU e TASI per le annualità pregresse, sono quantificate (al lordo dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e del compenso per l'attività di supporto) in 179.000,00 euro per il 2023 ed in € 80.000 per il 2024 e 2025 (è previsto il recupero di 2 annualità con una previsione di euro 40.000,00 annui). La differenza tra le annualità è dovuta alla presa in carico da parte della ditta incaricata del servizio di riscossione coattiva di un avviso di accertamento emesso nel 2017. Si rammenta che l'attività di recupero anti evasivo è condotta attraverso il supporto di ditta esterna affidataria dei servizi a seguito di espletamento di procedure di gara. Nella spesa corrente del bilancio è stanziato, sui corrispondenti esercizi, il compenso contrattualmente previsto per tali servizi, nonché l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, per il quale si rinvia all'apposito paragrafo.

Fattispecie	Aliquote 2023	Quota spettante al COMUNE	Quota spettante allo STATO
Abitazione principale A1, A8, A9 e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,6%	0,6%	NESSUNA
Abitazione principale A2/A3/A4/A5/A6/A7/A11 e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente		
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita,			

fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	Esente		
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusi i D10)	0,1%	0,1%	NESSUNA
Terreni	0,9%	0,9%	NESSUNA
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP	Esente		
Aree fabbricabili	1,00%	1,00%	NESSUNA
Immobili cat. D (esclusi i D10)	<u>1,00 %</u> (di cui <u>0,76 statale +</u> <u>maggiorazione</u> <u>0,24 comunale</u>)	<u>0,24%</u> (maggiorazione <u>comunale</u>)	<u>0,76%</u> (stabilita <u>dallo stato</u>)
Immobili cat A2/A3/A4/A5/A6/A7/A11 (solo per gli immobili <u>non adibiti ad abitazione principale</u>)	1,00%	1,00%	NESSUNA
ALTRI IMMOBILI , (compresi gli immobili di cat.A1, A8, <u>A9 non adibiti ad abitazione principale</u> , gli immobili di cat. A10, gli immobili di cat B, gli immobili di cat. C escluse le pertinenze all'abitazione principale)	1,00%	1,00%	NESSUNA

TARI

Per quanto riguarda la TARI, la regolazione di ARERA ha determinato una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti. Se fino al 2019 compreso, si sono calcolati i costi del PEF su base previsionale, facendoli coincidere con la spesa a carico del bilancio comunale, dal 2020 sono cambiate le regole. Il nuovo PEF redatto secondo il MTR approvato da Arera con la delibera 443/2019 (e successive modifiche) parte dai costi del gestore risultanti dai bilanci del penultimo esercizio precedente, che sono ben diversi dai corrispettivi fatturati al comune. Questo può portare ad un PEF anche diverso dalla spesa che ogni ente sostiene nel proprio bilancio, e sul quale veniva determinata l'entrata da TARI.

L'importo inserito nello schema di bilancio è pari al PEF 2022/2025 annualità 2023. E' prevista l'approvazione della revisione infra periodo del PEF in quanto, a seguito di nuova gara, le spese legate al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti hanno subito un sensibile aumento.

Il gettito atteso sarà definitivamente quantificato con successiva deliberazione di revisione PEF 2022/2025.

Anche per questa entrata è stato previsto l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'Ente conferma l'aliquota nella misura dello 0,70% con impostazione di una soglia di esenzione fino a € 10.000,00 (compresi).

Lo stanziamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è quantificato in 160.000,00 euro per l'annualità 2023, in euro 165.000,00 per il 2024 ed in euro 170.000,00 per il 2025. L'incasso per l'addizionale comunale è previsto secondo il principio di riscossione della stessa per cassa, come previsto dal D. Lgs. 118/2011 facendo una media degli incassi degli anni precedenti.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La disciplina del fondo di solidarietà comunale è dettata dai commi 446-452 della legge 232/2016, con i quali si è giunti ad una messa a regime del sistema di intervento statale nei confronti dei Comuni. Tale disciplina fissa:

- la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (comma 448);
- i criteri di ripartizione del Fondo medesimo (comma 449);
- l'emanazione del DPCM di ripartizione del Fondo al 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Una parte delle risorse che compongono il fondo di solidarietà comunale proviene dal gettito IMU trattenuto dal Ministero a ciascun singolo Comune (componente orizzontale, circa 2,77 miliardi di euro), mentre la restante quota è alimentata da risorse integrative provenienti dal bilancio dello Stato (componente verticale), incrementate negli anni per compensare gli effetti dell'abolizione dei gettiti tributari. Fino al 2015 compreso, la componente verticale era minoritaria nell'ambito della dotazione del FSC, in quanto la maggior parte delle risorse proveniva dal gettito IMU dei comuni. Con la riforma della tassazione locale operata a partire dal 2016, è ritornata maggioritaria la componente verticale, alla luce anche delle quote incrementalmente che negli anni si sono aggiunte per la restituzione dei tagli operati in precedenza ovvero per le specifiche finalità legate ai servizi sociali, asili nido e trasporto disabili.

La disciplina del riparto del fondo di solidarietà comunale è contenuta nel comma 449 della legge 232/2016, oggetto di un costante adeguamento normativo.

Si distinguono le seguenti quote:

la quota tradizionale, destinata a compensare i trasferimenti soppressi, a loro volta riconosciuti per il finanziamento della spesa dell'ente. Tale quota viene oggi ripartita secondo due differenti criteri:

- criterio "storico"
- criterio perequativo;
- a quota ristorativa, destinata a rifondere i comuni delle perdite di gettito connesse alle agevolazioni ed esenzioni concesse dal legislatore per quanto riguarda l'IMU e la TASI (prima tra tutti l'esenzione sulla prima casa);

- la quota incrementativa, istituita dal 2021 ad opera della legge 178/2020 e destinata allo sviluppo dei servizi sociali, asili nido e trasporto disabili, per il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni (LEP);
- le ulteriori poste rettificative e compensative.

Si rilevano i seguenti elementi che incidono sulla distribuzione delle risorse per il triennio 2023/2025:

- l'aumento della progressione del criterio perequativo, che prevede che nel 2023 il 65% delle risorse storiche sia distribuito in base ai fabbisogni standard (e che la capacità fiscale perequabile pesi per il 70%) con un incremento annuo del 5%.
- l'incremento della quota relativa alla restituzione progressiva del taglio operato dal DL 66/2014 avviata nel 2020, e in progressivo aumento fino a raggiungere la piena restituzione nel 2024;
- l'incremento delle quote da destinare al potenziamento dei servizi sociali, dei servizi di asilo nido nei comuni con minori disponibilità, e dei servizi di trasporto scolastico di studenti disabili. Le risorse connesse ai servizi sociali sono soggette agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione approvati con il DPCM 1° luglio 2021.

La legge di Bilancio 2021 ha avviato un nuovo processo con il quale, a fronte dell'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato, viene richiesto il raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi a livelli essenziali delle prestazioni, stanziando a tal scopo specifiche risorse per il potenziamento dei servizi sociali e per gli asili nido. La legge di bilancio per il 2022, Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, conferma e rafforza questa direttrice, non solo potenziando le risorse già previste per i servizi sociali e gli asili nido, ma introducendo anche un altro obiettivo, connesso al trasporto degli alunni disabili. Il dato inserito nello schema di bilancio è stato desunto dal sito Open Civitas - Portale di accesso alle informazioni degli enti locali, promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla SOSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	381.338,39	previsione di competenza previsione di cassa	822.824,53 830.758,50	858.447,00 939.031,51	755.159,00	767.912,00
10301	Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.686,99	previsione di competenza previsione di cassa	256.974,86 261.712,46	252.534,00 255.220,99	252.534,00	252.534,00
10000	Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	384.025,38	previsione di competenza previsione di cassa	1.079.799,39 1.092.470,96	1.110.981,00 1.194.252,50	1.007.693,00	1.020.446,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

La tabella riporta le entrate del titolo secondo distinte per soggetto trasferente:

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
Titolo 2 Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	58.781,94	previsione di competenza previsione di cassa	294.122,58 315.349,32	184.380,84 241.212,78	115.296,91	88.226,17
20000	Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	58.781,94	previsione di competenza previsione di cassa	294.122,58 315.349,32	184.380,84 241.212,78	115.296,91	88.226,17

I trasferimenti correnti delle amministrazioni centrali comprendono vari fondi: quelli di ristoro IMU (imbullonati, merce, terreni agricoli, ecc..), il contributo per perdita gettito IRPEF, contributo per CIE, contributo ministeriale per incremento indennità di carica, contributo per la mobilità del personale.

I trasferimenti correnti dalle Amministrazioni locali previsti in bilancio provengono dalla Regione Lombardia e riguardano contributi per funzioni socio assistenziali rivolte principalmente ai minori e ai diversamente abili.

Altri tre fondi che non erano previsti negli anni precedenti il 2022 sono i seguenti:

Fondo per la continuità dei servizi - "Caro Bollette"

Il sostegno statale agli Enti Locali, per far fronte all'aumento dei prezzi dell'energia nel 2023, si è, per ora, concretizzato in un intervento legislativo previsto nella legge di bilancio 2023.

Contributo emergenza Ucraina

L'ordinanza di Protezione civile n. 927 attiva la misura prevista dall'art. 44, comma 4, del decreto-legge n. 50/2022, convertito in legge n. 91/2022, relativa al supporto economico a favore dei Comuni ospitanti un significativo numero di persone cittadini ucraini titolari o richiedenti il permesso di protezione temporanea, per il rafforzamento dell'offerta di servizi sociali.

Fondi PNRR PA digitale 2026

Il PNRR destina alla digitalizzazione il 27% dei 191,5 miliardi, e gli obiettivi sono trasversali alle diverse missioni, anche se a tale tema è dedicata in particolare la missione 1 (DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO).

Il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale ha pubblicato gli avvisi relativi alle seguenti misure:

- 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

Le risorse inizialmente previste sul 2022 sono state iscritte nuovamente nell'annualità 2023 in base all'esigibilità della spesa e, conseguentemente, dell'entrata.

Gli altri fondi PA digitale saranno trattati nella parte in conto capitale

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Il titolo 3° dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di 328.425,49 euro.

Parte principale dei servizi erogati all'utenza è costituita dai servizi a domanda individuale per i quali per il 2023 si prevede un livello di copertura dei costi pari al 36,14%.

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono:

- servizio pasti a domicilio;
- proventi di centri sportivi;
- proventi compartecipazione utili distribuzione gas;
- servizi cimiteriali;
- servizio illuminazione votiva;

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti da:

- fitti reali di fabbricati;
- concessioni cimiteriali;
- provento produzione energia sul posto e cessione (impianto fotovoltaico);
- introiti reticolo minore;
- canone unico patrimoniale (per esposizioni pubblicitarie e affissioni e per occupazione spazi)

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 75.000,00 per le annualità 2023/2025. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio per mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50% per quanto riguarda gli incassi ai sensi dell'art. 208 del CDS e pari al 100% per quanto riguarda gli incassi ai sensi dell'art. 142 del CDS. Tale destinazione è stata definita da apposita deliberazione e verrà rendicontata in sede di rendiconto dal responsabile dell'entrata.

E/ U	Art.208	CAP. BILANCIO	2023	2024	2025
E	<i>SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 208</i>	E-2312/1	50.000,00	50.000,00	50.000,00
E	<i>SANZIONI CDS COATTIVO - MAGGIORAZIONI</i>	E 2312/2	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			55.000,00	55.000,00	55.000,00
U	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		28.005,35	28.005,35	28.005,35
	Totale al netto del FCDE		26.994,65	26.994,65	26.994,65
	50% ha destinazione vincolata, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n° 285/1992.		13.497,33	13.497,33	13.497,33
U	comma 4 lettera a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente; <i>(minimo 13.374,34)</i>				
U	<i>SEGNALETICA STRADALE</i>	U-2022/1	3.374,34	3.374,34	3.374,34
U	comma 4 lettera b) in misura non inferiore a un quarto della quota Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis ed e del comma 1 dell'articolo 12; <i>(minimo 13.374,34)</i>				
U	<i>STRACORDINARIO POLIZIA - PERSONALE IN CONVENZIONE</i>	U-1250/1	500,00	500,00	500,00
U	<i>SPESE PER VERBALIZZAZIONE SANZIONI CDS</i>	U - 2393/2	2.239,34	2.700,00	2.700,00
U	<i>SPESE PER MANUTENZIONE ATTREZZATURE P.L. (VIDEO SORVEGLIANZA)</i>	U - 2678/1		174,34	174,34
U	<i>FORNITURA ARMA PER AGENTE P.L.</i>	U- 2280/1	635,00		
			3.374,34	3.374,34	3.374,34
U	comma 4 lettera c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica. <i>(massimo 16.748,67)</i>				
U	<i>MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI (SERVIZI)</i>	U-1444/1	4.000,00	3.500,00	4.000,00
U	<i>PREVIDENZA COMPLEMENTARE AGENTE P.L. - fondo Ferreo - compreso contributo di solidarietà</i>	U-1279/1 (parte)	550,00	550,00	550,00
U	<i>MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE (BENI)</i>	U-1442/1	2.198,67	2.698,67	2.198,67
			6.748,67	6.748,67	6.748,67
	totale vincolato		13.497,35	13.497,35	13.497,35

E/U	Art.142 comma 12 ter	CAP. BILANCIO	2023	2024	2025
E	<i>SANZIONI CODICE DELLA STRADA VELOCITA'</i>	E-2312/4	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		7.498,38	7.498,38	7.498,38
	Totale al netto del FCDE		12.501,62	12.501,62	12.501,62
E	Totale da destinare		12.501,62	12.501,62	12.501,62
	comma 12 bis 50%, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381 (escluse strade in concessione) (<i>minimo € 6.250,81</i>)				
U	<i>SANZIONI CODICE DELLA STRADA SPETTANTI ALLA PROVINCIA DI BRESCIA</i>	U-1288/1	6.250,81	6.250,81	6.250,81
	comma 12-ter interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno				
U	<i>SERVIZIO NOLEGGIO CON RISCATTO TELECAMERA</i>	U-4050/1	1.683,60	3.367,20	3.367,20
U	<i>SPESE PER MANUTENZIONE ATTREZZATURE P.L.</i>	U - 2678/1	2.000,00	2.883,61	2.883,61
U	<i>MANUTENZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA</i>	U-2597/1	2.567,21		
			6.250,81	6.250,81	6.250,81
	Totale Vincolato		12.501,62	12.501,62	12.501,62

RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

- recuperi spese utenze affittuari stabili comunali;
- recuperi diversi
- rimborso quote mutui A2A;
- rimborso personale in convenzione
- giro contabile incentivi tecnici (al lordo di oneri ed Irap)

Entrate extratributarie

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
Titolo 3 Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	97.091,55	previsione di competenza previsione di cassa	162.804,12 258.448,19	154.105,00 215.616,88	154.105,00	154.105,00
30200	Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	339.253,31	previsione di competenza previsione di cassa	155.700,00 206.226,54	75.500,00 170.654,94	75.500,00	75.500,00
30300	Tipologia 300 Interessi attivi	630,65	previsione di competenza previsione di cassa	2.650,00 2.650,00	1.950,00 2.580,65	1.950,00	1.950,00
30500	Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	81.406,49	previsione di competenza previsione di cassa	117.830,14 200.705,21	96.870,49 138.628,65	96.870,49	96.870,49
30000	Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	518.382,00	previsione di competenza previsione di cassa	438.984,26 668.029,94	328.425,49 527.481,12	328.425,49	328.425,49

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale ammontano per il 2023 ad euro 222.505,03.

Un cenno specifico merita la disciplina delle entrate da permessi di costruire: per gli interventi che prevedono trasformazione urbanistica ed edilizia c'è bisogno del permesso di costruire, che comporta per il privato «la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di

urbanizzazione nonché al costo di costruzione» (articolo 16, comma 1, Dpr 6 giugno 2001 n. 380). Tali contributi sono dovuti sia per le nuove costruzioni, sia nei casi di ristrutturazione e/o cambio di destinazione d'uso, in base alla superficie realizzata. Il calcolo degli oneri è diverso da Comune a Comune, in ragione di alcuni parametri propri dell'insediamento edilizio; ciò che non cambia, invece, è l'obbligo – da parte degli enti – di utilizzarne i proventi secondo regole che negli anni hanno subito costanti modifiche. L'ultima in ordine temporale è contenuta nella legge di bilancio 2018. Dal 2018 l'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016 prevede che i proventi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano. Si reintroduce così un vincolo di destinazione dell'entrata. Una sorta di ritorno al passato e alla legge 28 gennaio 1977 n. 10 («Bucalossi») abrogata dal 30 giugno 2003 dall'articolo 136, comma 2, del Dpr 380/2001. Il ripristino del vincolo è diretta conseguenza dell'obbligo di finalizzarla a una circoscritta tipologia di spese che contempla, tra gli altri, la realizzazione e manutenzione delle urbanizzazioni primarie (strade, fogne, illuminazione pubblica, rete di distribuzione energia elettrica e gas, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato) e secondarie (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, aree di verde attrezzato di quartiere). Dal 2018, quindi, gli oneri cesseranno di essere una entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare ad essere un'entrata vincolata per legge, con tutte le conseguenze del caso. I Comuni, infatti, non saranno più liberi di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del titolo II o III, ma dovranno dimostrarne l'utilizzo specifico per le casistiche previste dalla norma. L'aspetto interessante, tuttavia, è che il legislatore ha autorizzato in via permanente l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti, facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

Le opere a scomputo: Rimane consentita la facoltà di sottoscrivere convenzioni urbanistiche per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo, considerando la compensazione quale modalità estintiva e soddisfattiva di un'obbligazione pecuniaria diversa dal pagamento. A tal proposito si ricorda che la contabilità armonizzata definisce questa tipologia di operazione una «transazione non monetaria», per la quale in base al punto 1 del principio contabile allegato n. 4/2 è necessario effettuare la rilevazione contabile emettendo una reversale di entrata (Titolo IV – permessi da costruire) e un mandato di pagamento nella spesa (Titolo II – realizzazione spesa di investimento), con quietanza del tesoriere comunale, entrambi per l'intero importo del debito e del credito opposto in compensazione.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalle varie P.A.

Si riassumono come di seguito:

Capitolo	Denominazione	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
2563/1	CONTRIBUTO STATO PREVISTO DA LEGGE DI BILANCIO	5.000,00		
4050/1	PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA CUP: H54D23000750006	50.000,00		
4020/1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ADOZIONE APP IO CONTRIBUTO STATALE - MISURA 1.4.3 CUP H51F22002310006	8.748,00		
4021/1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ADOZIONE PAGO PA CONTRIBUTO STATO MISURA 1.4.3 CUP: H51F22002320006	19.424,00		
4022/1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SPID - CIE CONTRIBUTO STATO - MISURA 1.4.4 CUP: H51F22001710006	14.000,00		
4023/1	PNRR- M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ESPERIENZA DEL CITTADINO E SITO CONTRIBUTO STATALE - MISURA 1.4.1 - CUP: H51F22003640006	79.922,00		
4024/1	PNRR- M1C1 INVESTIMENTO 1.4 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CONTRIBUTO STATALE MISURA 1.4.5 CUP: H51F22003840006	23.147,00		
4050/1	PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 CONTRIBUTI STATALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA CUP: H54J23000310006		50.000,00	

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

nulla

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Per il triennio 2023/2025 nel piano delle alienazioni non sono stati individuati nuovi beni da dismettere.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In questa voce sono classificati gli oneri di urbanizzazione, il cui importo è stato previsto dall'ufficio tecnico in euro 22.000,00 per il triennio. I proventi per permessi di costruire sono stati destinati al finanziamento delle spese correnti per euro 20.000 per il triennio anche perché una quota di entrate derivanti dalle sanzioni per codice della strada è stata destinata al finanziamento dei relativi investimenti.

Entrate in conto capitale

Titolo ipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
Titolo 4 Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200 Contributi agli investimenti	455.430,84	previsione di competenza previsione di cassa	600.900,00 809.404,03	200.241,00 355.671,84	50.000,00 0,00
40400	Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	57.150,00 57.150,00	264,03 264,03	0,00 0,00
40500	Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	1.032,00	previsione di competenza previsione di cassa	22.000,00 22.000,00	22.000,00 23.032,00	22.000,00 22.000,00
40000	Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale	456.462,84	previsione di competenza previsione di cassa	680.050,00 888.554,03	222.505,03 378.967,87	72.000,00 22.000,00

Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Nulla da rievare

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50400	Tipologia 400	0,00	previsione di competenza	442.562,46	0,00	0,00	0,00
	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		previsione di cassa	442.562,46	0,00		
50000	Totale Titolo 5	0,00	previsione di competenza	442.562,46	0,00	0,00	0,00
	Entrate da riduzione di attività finanziarie		previsione di cassa	442.562,46	0,00		

Titolo 6 – Accensione di prestiti

E' prevista nel 2024 l'assunzione di un mutuo per i lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del Palazzo Municipale con inizio ammortamento nel 2025. Si tratterà di un mutuo flessibile dell'importo di 572.007,92 la cui caratteristica consentirà la contabilizzazione delle sole somme erogate e non dell'intero ammontare concesso in vista anche del contributo conto termico GSE.

Nel 2023 è previsto anche il noleggio con riscatto di una telecamera per il potenziamento della videosorveglianza il cui contratto si configura come leasing finanziario. Come ricordato dal principio contabile 3.25 dell'allegato 4/2 D-lgs 118/2011, Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350 del 2003, le operazioni di leasing finanziario costituiscono indebitamento. Pertanto, il leasing finanziario è registrato con le medesime scritture utilizzate per gli investimenti finanziati da debito, secondo il cd. metodo finanziario al fine di rilevare sostanzialmente che l'ente si sta indebitando per acquisire un bene. Al momento della consegna del bene oggetto del contratto, si rileva il debito pari all'importo oggetto di finanziamento, da iscrivere tra le "Accensioni di prestiti", e si registra l'acquisizione del bene tra le spese di investimento (si accerta l'entrata, si impegna la spesa e si emette un mandato versato in quietanza di entrata del proprio bilancio). Si precisa che il tasso di interesse implicito è pari a zero.

Nelle pagine contenenti gli allegati al bilancio di previsione sono riportati i prospetti dimostrativi del rispetto dei limiti di indebitamento imposti dall'art. 204, comma 1, del TUEL (Testo unico degli Enti locali), in forza del quale "(...) l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera (...) il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. (...)".

Accensione prestiti

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
Titolo 6 Accensione Prestiti							
60300	Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	7.889,72	previsione di competenza previsione di cassa	442.562,46 486.727,90	0,00 7.889,72	572.007,92	0,00
60400	Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	10.101,60 10.101,60	0,00	0,00
60000	Totale Titolo 6 Accensione Prestiti	7.889,72	previsione di competenza previsione di cassa	442.562,46 486.727,90	10.101,60 17.991,32	572.007,92	0,00

Titolo 7 - Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Un buon livello di liquidità dovrà essere costantemente mantenuto, velocizzando la riscossione delle entrate. Se l'impegno da parte di tutti si manterrà costante, si può presumere che anche per il 2023 non si preveda di ricorrere ad anticipazioni. A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'uscita. Con apposita deliberazione della Giunta Comunale è stato fissato il limite massimo per l'anticipazione di tesoreria. Nell'eventualità di utilizzo della stessa le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16 prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio. Nel rendiconto generale verrà esposto il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In allegato al rendiconto verrà dato conto di tutte le

movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
Titolo 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>							
70100	Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	450.000,00 450.000,00	450.000,00 450.000,00	450.000,00	450.000,00
70000	Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	450.000,00 450.000,00	450.000,00 450.000,00	450.000,00	450.000,00

Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Entrate per conti terzi e partite di giro

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100 Entrate per partite di giro	519,28	previsione di competenza previsione di cassa	571.000,00 571.000,00	601.500,00 602.019,28	601.500,00	601.500,00
90200	Tipologia 200 Entrate per conto terzi	10.494,57	previsione di competenza previsione di cassa	80.000,00 88.157,30	80.000,00 90.494,57	80.000,00	80.000,00
90000	Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	11.013,85	previsione di competenza previsione di cassa	651.000,00 659.157,30	681.500,00 692.513,85	681.500,00	681.500,00
Totale Titoli		1.436.555,73	previsione di competenza previsione di cassa	4.479.081,15 5.002.851,91	2.987.893,96 3.502.419,44	3.226.923,32	2.590.597,66
Totale Generale delle Entrate		1.436.555,73	previsione di competenza previsione di cassa	4.990.107,07 5.724.152,16	3.639.438,67 4.217.637,22	3.226.923,32	2.590.597,66

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescindendo dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale. L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e

in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Criteri per la formulazione delle previsioni delle spese

Spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	327.502,35	9.430,00	324.853,23	9.430,00	310.472,23	9.430,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	26.360,12	1.080,00	25.654,50	740,00	25.247,00	740,00
103	Acquisto di beni e servizi	834.158,09	156.361,43	683.875,26	54.451,28	699.540,05	51.162,00
104	Trasferimenti correnti	200.282,84	15.458,03	166.427,84	12.958,03	147.627,84	11.958,03
107	Interessi passivi	57.832,63	50,00	63.883,39	50,00	57.248,04	50,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.000,00	7.200,00	19.800,00	6.000,00	20.500,00	6.700,00
110	Altre spese correnti	166.601,83	23.269,44	142.626,91	17.300,00	143.764,32	17.000,00
100	Totale TITOLO 1	1.633.737,86	212.848,90	1.427.121,13	100.929,31	1.404.399,48	97.040,03

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - Essendo stato introdotto il PIAO che ha deve essere approvato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, il programma triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 viene riassunto nell'apposita sezione del DUP 2023/2025. L'atto è stato improntato in modo da rispettare il vincolo della spesa del personale. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per l'intero triennio.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce, che presenta un totale di € 26.360,12 sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti iscritta per € 25.098,12;
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012: tassa di circolazione iscritta per € 212,00;
- imposte di bollo e registrazione contratti per € 1.050,00

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state definite da ciascun Responsabile di Settore sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico e futuro di spesa. È risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi per complessivi € 200.282,84 ed i più rilevanti sono:

- trasferimenti relativi al settore sociale per € 63.100,00;
- trasferimenti relativi all'istruzione per € 98.908,03;
- trasferimenti relativi al settore sportivo per € 20.840,00;
- trasferimenti per protezione civile per € 1.400,00;
- trasferimenti per servizi istituzionali per € 4.119,00
- trasferimenti per commercio (SUAP/SUE) per €. 4.400,00.
- trasferimenti alla Provincia per quota sanzioni velocità per € 6.250,81

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in 57.832,63 per il 2023 - 63.883,39 per il 2024 ed € 57.248,04 per il 2025.

L'evoluzione nel triennio dipende dai nuovi mutui accesi e dal termine dei piani di rimborso dei prestiti, giunti alla fine del periodo di ammortamento.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE - In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

FCDE e Altri fondi

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, e assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extra-contabili.

La determinazione dell'accantonamento al FCDE è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente.

Nelle entrate extratributarie, non considerate ai fini della costituzione del FCDE figurano tutte quelle completamente incassate o di importo da ripotare a residuo modesto e tale da non incidere sulla determinazione del FCDE

Si è pertanto provveduto calcolare, la percentuale di accantonamento al FCDE con il metodo della media semplice come previsto dal principio contabile applicato 4/2:

Capitolo 1252 Articolo 1 RECUPERO ACCERTAMENTI IMU

Anno	Moltipl.	Accertato	Incassi	Accertato*molt.	Incassi*molt.	Calc. progressivo
2021	1,00	100.197,86	82.177,76	100.197,86	82.177,76	0,0000
2020	1,00	2.212,80	0,00	2.212,80	0,00	0,0000
2019	1,00	32.963,52	23.556,51	32.963,52	23.556,51	0,0000
2018	1,00	82.857,41	69.030,79	82.857,41	69.030,79	0,0000
2017	1,00	29.706,82	29.505,32	29.706,82	29.505,32	0,0000
		247.938,41	204.270,38	247.938,41	204.270,38	Percentuale 17,6125

Tipo calcolo: Rapporto semplice tra incassi ed accertamenti nell'ultimo quinquennio

Capitolo 2592 Articolo 1 TASSA SUI RIFIUTI - TARI

Anno	Moltipl.	Accertato	Incassi	Accertato*molt.	Incassi*molt.	Calc. progressivo
2021	1,00	179.785,45	162.947,80	179.785,45	162.947,80	0,0000
2020	1,00	182.921,46	133.451,23	182.921,46	133.451,23	0,0000
2019	1,00	187.610,06	162.115,78	187.610,06	162.115,78	0,0000
2018	1,00	188.773,80	157.773,79	188.773,80	157.773,79	0,0000
2017	1,00	184.454,10	160.518,87	184.454,10	160.518,87	0,0000
		923.544,87	776.807,47	923.544,87	776.807,47	Percentuale 15,8885

Tipo calcolo: Rapporto semplice tra incassi ed accertamenti nell'ultimo quinquennio

Capitolo 2312 Articolo 1 SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 208

Anno	Moltip.	Accertato	Incassi	Accertato*molt.	Incassi*molt.	Calc. progressivo
2021	1,00	97.147,69	37.980,15	97.147,69	37.980,15	0,0000
2020	1,00	108.799,34	52.614,58	108.799,34	52.614,58	0,0000
2019	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Anno non considerato
2018	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Anno non considerato
2017	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Anno non considerato
		205.947,03	90.594,73	205.947,03	90.594,73	Percentuale 56,0107

Tipo calcolo: Rapporto semplice tra incassi ed accertamenti nell'ultimo quinquennio

Capitolo 2312 Articolo 4 SANZIONI CODICE DELLA STRADA VELOCITA' (ART. 142)

Anno	Moltip.	Accertato	Incassi	Accertato*molt.	Incassi*molt.	Calc. progressivo
2021	1,00	10.247,60	4.877,90	10.247,60	4.877,90	0,0000
2020	1,00	12.813,10	9.536,90	12.813,10	9.536,90	0,0000
2019	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Anno non considerato
2018	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Anno non considerato
2017	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Anno non considerato
		23.060,70	14.414,80	23.060,70	14.414,80	Percentuale 37,4919

Tipo calcolo: Rapporto semplice tra incassi ed accertamenti nell'ultimo quinquennio

Capitolo 2317 Articolo 1 FITTI REALI DI FABBRICATI

Anno	Moltip.	Accertato	Incassi	Accertato*molt.	Incassi*molt.	Calc. progressivo
2021	1,00	33.302,85	31.268,31	33.302,85	31.268,31	0,0000
2020	1,00	43.928,81	25.546,07	43.928,81	25.546,07	0,0000
2019	1,00	40.872,61	31.402,60	40.872,61	31.402,60	0,0000
2018	1,00	40.055,43	30.501,15	40.055,43	30.501,15	0,0000
2017	1,00	40.500,00	32.230,35	40.500,00	32.230,35	0,0000
		198.659,70	150.948,48	198.659,70	150.948,48	Percentuale 24,0166

Tipo calcolo: Rapporto semplice tra incassi ed accertamenti nell'ultimo quinquennio

Capitolo 3131 Articolo 1 CANONE UNICO PATRIMONIALE

Anno	Moltip.	Accertato	Incassi	Accertato*molt.	Incassi*molt.	Calc. progressivo
2021	1,00	7.405,00	6.896,00	7.405,00	6.896,00	0,0000
2020	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Anno non considerato
2019	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Anno non considerato
2018	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Anno non considerato
2017	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Anno non considerato
		7.405,00	6.896,00	7.405,00	6.896,00	Percentuale 6,8737

Con la predisposizione bilancio 2023 /2025 si è proceduto a verificare le codifiche di bilancio di alcuni capitoli. Questo lavoro ha portato alla creazione di nuovi capitoli per i quali non è stato possibile il calcolo automatico del FCDE. Più sotto si riporta il calcolo extracontabile dei capitoli oggetto di revisione.

ACCERTAMENTI TASI cap. 1250

E' stata presa la percentuale di accantonamento del capitolo 1252 denominato RECUPERO ACCERTAMENTI IMU in cui questa voce era confluita sino al 2022

% di accantonamento al Fondo 17,6125

Stanziamiento 2023-2025 € 12.800,00

Accantonamento FCDE 2023-2025 € 2.254,40

PROVENTI SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA -RILEVANTE IVA cap. 3000

Per la determinazione del FCDE dei proventi di illuminazione votiva è stato fatto un calcolo extracontabile che ha tenuto in considerazione le somme giacenti sul conto corrente postale e non contabilizzate a bilancio (relativamente all'annualità 2020). I capitoli dai quali sono stati attinti i valori sono il 2305/1 e 2305/2 sui quali, per il futuro, non sarà più previsto alcuno stanziamento.

Accertamenti 2017-2021 € 113.627,50

Incassi 2017 – 2021 € 93.908,95
% di accantonamento al Fondo 17,35

Stanziamiento 2023-2025 € 19.000,00
Accantonamento FCDE 2023-2025 € 3.296,50,

RECUPERO SPESE ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE CONCESSI IN LOCAZIONE (cap. 3580/1)

Anche per quanto riguarda la determinazione del FCDE del cap. 3580/1, trattandosi di un nuovo capitolo, sono stati utilizzati i valori contenuti nel capitolo con la vecchia codifica (cap. 2320/1)

Accertamenti 2017-2021 (cap. 2320/1) € 67.969,67
Incassi 2017 – 2021 € 45.582,34
% di accantonamento al Fondo 32,93%

Stanziamiento 2023-2025 cap. 3580/1 € 22.400,00
Accantonamento FCDE 2023-2025 € 7.376,32

L'ente ha altresì provveduto allo stanziamento di altri fondi:

Fondo di riserva di competenza:

La previsione del fondo di riserva (cap. 1247/1) di competenza risulta essere la seguente:

PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
€ 5.000,00	€ 4.650,00	€ 4.350,00

Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale esso non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; inoltre, ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota

minima (0,20%) prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa:

La consistenza il fondo di riserva di cassa è disciplinato all'art. 166, comma 2, quater del Tuel e serve per sopperire le esigenze di cassa in favore di altri capitoli di spesa corrente.

La Commissione ARCONET, con parere del 15 marzo 2016, ha precisato che il limite dello 0,2% delle spese finali, indicato dal comma 2-quater dell'art. 166 del TUEL, ai fini della determinazione del fondo di riserva di cassa, deve intendersi riferito agli stanziamenti di cassa.

Lo stanziamento iscritto in bilancio al cap. 1248/1, rispettoso di tale limite, ammonta a € 5.600,00.

Trattamento di fine mandato sindaco:

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n°118/2011 e smi punto 5.2, lettera i), è obbligatoria la costituzione di un "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco (cap.1116/1), come di seguito specificato:

PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
2032,44	2.400,00	2.400,00

Fondo per rinnovi contrattuali:

Fondo Oneri rinnovi contrattuali (capitolo 3002/1);

PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
10.000,00	10.000,00	10.000,00

Fondo a copertura perdite Società Partecipate;

L'art. 21, del D.lgs. n°175/2016 al comma 1 prevede che: “Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga 26 immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione”

In conseguenza della ricognizione delle posizioni debitorie e creditorie tra la CO.G.E.S. S.p.A., la controllante e l'Ufficio d'Ambito di Brescia iniziate nel 2016, si è rilevata, la possibilità di addivenire ad una fusione per incorporazione della società CO.G.E.S. S.p.A. nel Consorzio Bassa Bresciana Centrale, così da permettere una confusione tra le posizioni debitorie e creditorie e unificare la posizione di soggetti.

La volontà dell'Amministrazione è quella di non procedere alla fusione anzidetta e di richiedere il recesso ex art. 2502 alla società stessa. A tal proposito non è stata accantonata alcuna somma al cap. 1244/1 FONDO ACCANTONAMENTO PERDITA DITTA COGES S.P.A

Spese in conto capitale

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato altre spese per investimenti

Di seguito l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili:

INVESTIMENTI 2023					
Cap.	Art	Descrizione	FPV capitale	Risorse 2023	Competenza 2023
1753	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DISPONIBILE		20.520,00	20.520,00
1792	1	PALAZZO MUNICIPALE MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE	26.644,80	439.097,60	465.742,40
2400	1	PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA CUP: H54D23000750006		50.000,00	50.000,00
1999	1	MANUTENZIONE AREE VERDI	927,20	1.500,00	2.427,20
2012	1	PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE - ANTINCENDIO	22.268,03		22.268,03
2013	1	PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA STRADE DISSESTO IDROGEOLOGICO	34.007,64		34.007,64
2022	1	SEGNALETICA STRADALE		3.374,34	3.374,34
2230	1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ADOZIONE APP IO CONTRIBUTO STATALE - MISURA 1.4.3 CUP H51F22002310006		8.748,00	8.748,00
2231	1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ADOZIONE PAGO PA CONTRIBUTO STATO MISURA 1.4.3 CUP: H51F22002320006		19.424,00	19.424,00
2232	1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SPID - CIE CONTRIBUTO STATO - MISURA 1.4.4 CUP: H51F22001710006		14.000,00	14.000,00
2233	1	PNRR- M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ESPERIENZA DEL CITTADINO E SITO CONTRIBUTO STATALE - MISURA1.4.1 - CUP: H51F22003640006		79.922,00	79.922,00
2234	1	PNRR- M1C1 INVESTIMENTO 1.4 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CONTRIBUTO STATALE MISURA 1.4.5 CUP: H51F22003840006		23.147,00	23.147,00
2575	1	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA ELEMENTARE	76.500,00		76.500,00
2569	1	LEASING FINANZIARIO PER ATTREZZATURE P.L.		10.101,60	10.101,60
2800	1	ARREDO URBANO		5.000,00	5.000,00
2280	1	FORNITURA ARMA PER AGENTE P.L.		635,00	635,00
			160.347,67	675.469,54	835.817,21

INVESTIMENTI 2024				
Art.	Descrizione	FPV capitale	Risorse 2024	Competenza 2024
1	PALAZZO MUNICIPALE MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE		572.007,92	572.007,92
1	MANUTENZIONE AREE VERDI		1.500,00	1.500,00
1	PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA CUP: H54J23000310006		50.000,00	50.000,00
1	SEGNALETICA STRADALE		3.374,34	3.374,34
		-	626.882,26	626.882,26

		INVESTIMENTI 2025			
Capitolo	Art.	Descrizione	FPV capitale	Risorse 2025	Competenza 2025
1999	1	MANUTENZIONE AREE VERDI	-	1.500,00	1.500,00
2022	1	SEGNALETICA STRADALE	-	3.374,34	3.374,34
			-	4.874,34	4.874,34

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2023/2025:

Anno 2023

Cap/Art	Descrizione	Importo
	AVANZO VINCOLATO DA LEGGE - ONERI DI URBANIZZAZIONE	7.003,83
	AVANZO VINCOLATO DA LEGGE - 8% OO.UU. SEC. ANNO PRECEDENTE	100,00
	AVANZO VINCOLATO DALL'ENTE	13.252,14
	- AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI -CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER INVESTIMENTI	439.097,60
2358/1	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	1.500,00
2563/1	CONTRIBUTO STATO PREVISTO DA LEGGE DI BILANCIO	5.000,00
4000/1	ALIENAZIONE DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	264,03
4050/1	PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA CUP: H54D23000750006	50.000,00
4020/1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ADOZIONE APP IO CONTRIBUTO STATALE - MISURA 1.4.3 CUP H51F22002310006	8.748,00
4021/1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ADOZIONE PAGO PA CONTRIBUTO STATO MISURA 1.4.3 CUP: H51F22002320006	19.424,00
4022/1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SPID - CIE CONTRIBUTO STATO - MISURA 1.4.4 CUP: H51F22001710006	14.000,00
4023/1	PNRR- M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ESPERIENZA DEL CITTADINO E SITO CONTRIBUTO STATALE - MISURA1.4.1 - CUP: H51F22003640006	79.922,00
4024/1	PNRR- M1C1 INVESTIMENTO 1.4 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CONTRIBUTO STATALE MISURA 1.4.5 CUP: H51F22003840006	23.147,00
6000/1	LEASING FINANZIARIO PER ATTREZZATURE P.L. (VIDEOSORVEGLIANZA)	10.101,60
	FPV capitale	160.347,67
2312/1- 2312/4	SANZIONI CDS	4.009,34

Anno 2024

Cap./ Art.	Descrizione	Importo
2358/1	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	1.500,00
4050/1	PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 CONTRIBUTI STATALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA CUP: H54J23000310006	50.000,00
6500/1	MUTUO PASSIVO PER INTERVENTO MESSA IN SICERENZA E RIQUALIFICAZIONE MUNICIPIO	572.007,92
2312/1 - 2312/4	SANZIONI 'CDS	3.374,34

Anno 2025

Capitolo	Descrizione	Importo
2358/1	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	1.500,00
2312/1 - 2312/4	SANZIONI 'CDS	3.374,34

Spese per incremento delle attività finanziarie

Trattasi dei giri contabili necessari sulla base della nuova contabilità armonizzata per la gestione dei mutui. Il valore inserito è NULLO.

Spese per rimborso di prestiti

Si tratta di rimborso delle quote capitale dei prestiti attivati sino al 31.12.2022 sommati a quelli che si attiveranno nel triennio 2023/2025.

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	36.336,68	37.783,60	40.919,93	49.323,84
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	36.642,69	37.783,60		

Spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	450.000,00	450.000,00		

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	46.540,54	previsione di competenza	651.000,00	681.500,00	681.500,00	681.500,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	686.038,24	728.040,54		

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi. L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità. Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Cap.	Art	Descrizione	FPV capitale
1753	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DISPONIBILE	
1792	1	PALAZZO MUNICIPALE MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE	26.644,80
1999	1	MANUTENZIONE AREE VERDI	927,20
2012	1	PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE - ANTINCENDIO	22.268,03
2013	1	PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA STRADE DISSESTO IDROGEOLOGICO	34.007,64
2575	1	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA ELEMENTARE	76.500,00
			160.347,67

Entrate e uscite non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
1. condoni;
2. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
3. entrate per eventi calamitosi;
4. alienazione di immobilizzazioni;
5. le accensioni di prestiti;
6. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

1. le consultazioni elettorali o referendarie locali,
1. i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
2. gli eventi calamitosi,
3. le sentenze esecutive ed atti equiparati,
4. gli investimenti diretti,
5. i contributi agli investimenti.

Si riepiloga di seguito la rispettanza degli equilibri tra entrate e spese non ricorrenti, limitatamente alla parte corrente del bilancio in quanto la parte investimenti risulta tutto non ricorrente per natura:

capitolo	art.	descrizione articolo	2023	2024	2025
1252	1	RECUPERO ACCERTAMENTI IMU	166.200,00	67.200,00	67.200,00
1250	1	TASI - TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI - ACCERTAMENTI	12.800,00	12.800,00	12.800,00
2002	1	CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI D.L. 34/2020 ART. 105	1.900,00	-	-
2400	1	CONTRIBUTO ALLE BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBRI (f.do emergenze istituzioni culturali D. 267/2020)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
2455	1	CONTRIBUTI L.107/2015 RIFORMA DELLA SCUOLA 0-6 ANNI	8.393,03	8.393,03	8.393,03
2711	1	PNRR- M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD CONTRIBUTO STATALE - CUP: H51C22000990006	47.427,00	-	-
2100	1	FONDI O.C.D.P.C. 927 DEL 31.10.2022 -EMERGENZA UCRAINA ART. 44, c. 4, DEL D.L. 17/05/2022 N.50	5.459,16	-	-
2458	1	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITO BANCARIO E POSTALE	150,00	150,00	150,00
2322	1	RIMBORSO ASSICURAZIONE PER SINISTRO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2446	1	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3510	1	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI ELET TORALI E REFERENDARIE	11.000,00	11.000,00	11.000,00
3511	1	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER RILEVAZIONI STATISTICHE - ISTAT	5.070,00	5.070,00	5.070,00
2321	1	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3550	1	ENTRATE DA IMPOSTE E TASSE NON DI COMPETENZA DELL'ENTE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2563	1	CONTRIBUTO STATO PREVISTO DA LEGGE DI BILANCIO	5.000,00	-	-
4020	1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ADOZIONE APP IO CONTRIBUTO STATALE - MISURA 1.4.3 CUP: H51F22002310006	8.748,00	-	-
4021	1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ADOZIONE PAGO PA CONTRIBUTO STATO MISURA 1.4.3 CUP: H51F22002320006	19.424,00	-	-
4022	1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ESTENSIONE PIATTAFORME SPID-CIE CONTRIBUTO STATO - MISURA 1.4.4 CUP: H51F22001710006	14.000,00	-	-
4023	1	PNRR- M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ESPERIENZA DEL CITTADINO E SITO CONTRIBUTO STATALE - MISURA 1.4.1 - CUP: H51F22003640006	79.922,00	-	-
4024	1	PNRR- M1C1 INVESTIMENTO 1.4 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CONTRIBUTO STATALE MISURA 1.4.5 CUP: H51F22003840006	23.147,00	-	-
4050	1	PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOL A PRIMARIA CUP: H54D23000750006	50.000,00	-	-
4051	1	PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA CUP: H54J23000310006	-	50.000,00	-
4000	1	ALIENAZIONE DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	264,03	-	-
2358	1	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	22.000,00	22.000,00	22.000,00
6500	1	MUTUO PASSIVO PER INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE MUNICIPIO	-	572.007,92	-
Totale entrate non ricorrenti			497.427,22	765.144,95	143.138,03

capitolo	art.	descrizione_articolo	2023	2024	2025
1034	1	COMPENSO ISTAT UFFICIO COMUNALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1210	1	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE	4.600,00	4.600,00	4.600,00
1035	1	ONERI COMPENSI ISTAT UFFICIO COMUNALE	730,00	730,00	730,00
2666	1	ONERI SULLO STRAORDINARIO ELETTORALE	1.100,00	1.100,00	1.100,00
1036	1	IRAP SU COMPENSI ISTAT UFFICIO COMUNALE	255,00	255,00	255,00
1038	1	IRAP SU COMPENSO RILEVATORI (ISTAT)	85,00	85,00	85,00
1104	1	IRAP SU PRESTAZIONI OCCASIONALI A SUPPORTO UFFICI COMUNALI	340,00	-	-
2667	1	IRAP SULLO STRAORDINARIO ELETTORALE	400,00	400,00	400,00
1369	2	ACQUISTO DI LIBRI PER BIBLIOTECA (decreto 267/2000 f.do emergenze istituzioni culturali"	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1211	1	ACQUISTO MODULISTA ELETTORALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2531	1	AGGI DA RISCOSSIONE ENTRATE COMUNALI	29.000,00	14.789,28	15.000,00
2678	1	SPESE PER MANUTENZIONE ATTREZZATURE P.L. (AUTOVELOX E TELECAMERE)	2.000,00	10.052,00	10.052,00
1032	1	INCARICHI SUPPORTO UFFICIO FINANZIARIO PRESTAZIONE OCCASIONALE	4.500,00	-	-
1103	1	SUPPORTO UFFICI - PRESTAZIONI OCCASIONALI	3.000,00	-	-
2473	1	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
2475	1	SPESE TRASLOCO UFFICI PER LAVORI C/O MUNICIPIO	10.000,00	-	-
1330	1	SPESE PER INSERIMENTI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	21.000,00	-	-
2544	1	RIMBORSO SPESE DI DEPOSITERIA ALLA PREFETTURA PER MEZZI SEQUESTRATI	500,00	-	-
1170	1	SPESE PER SERVIZI DIVERSI UFFICIO TRIBUTI (POSTALIZZAZIONE TARI)	1.710,00	1.710,00	1.710,00
1039	1	COMPENSI RILEVATORI ISTAT	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1205	1	ALTRE SPESE PER CONSULTAZIONI REFERENDARIE NON A CARICO DELL'ENTE - SERVIZI	400,00	400,00	400,00
1230	1	SPESE LEGALI	7.674,43	-	-
2546	1	ONORARI COMPONENTI SEGGIO ELEZIONI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
2568	1	ASSISTENZA GENERICA	610,00	500,00	500,00
2703	1	INTERVENTI RIVOLTI AI MINORI	6.040,00	4.500,00	1.000,00
2750	1	RIMBORSO	15,00	15,00	15,00
1198	1	CONVENZIONE SERVIZIO FUNZIONI SISMICHE	250,00	250,00	250,00
1412	1	SPESE PER UTILIZZO GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI	1.000,00	1.000,00	-
1571	1	ASSISTENZA GENERICA FAMIGLIE	2.600,00	2.000,00	2.000,00
1572	1	ASSISTENZA GENERICA (PERSONALE SVANTAGGIATO)	300,00	300,00	300,00
1386	1	TRASFERIMENTI PER MANIFESTAZIONI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1387	1	CONTRIBUTO PER IL FINANZIAMENTO CENTRI ESTIVI ART. 105 D.L. 34/2020	1.900,00	-	-
1318	1	CONTRIBUTO SCUOLA MATERNA L. 107/2015 RIFORMA DELLA SCUOLA	8.393,03	8.393,03	8.393,03
1158	1	INTERESSI PASSIVI PER ANTICIPAZIONE DI CASSA	50,00	50,00	50,00
1250	1	STRAORDINARIO POLIZIA -PERSONALE COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE ECC	500,00	-	-
1174	1	SGRAVI E RESTITUZIONI DI TRIBUTI	1.000,00	800,00	1.000,00

1175	1	RIMBORSI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PER IMPOSTE E TASSE NON DI COMPETENZA DELL'ENTE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1990	1	RIDUZIONE PER MOBILITA' EX AGENZIA SEGRETARI -AGES	2.650,00	2.650,00	2.650,00
1189	1	RESTITUZIONE DI ENTRATE A FAMIGLIE (INQUILINI)	200,00	200,00	200,00
1195	1	RESTITUZIONE DI ENTRATE A FAMIGLIE	150,00	150,00	150,00
2445	1	RIMBORSO RICORSI S.C.S.	300,00	300,00	300,00
2446	1	SERVIZI CIMITERIALI/ANAGRAFE- RIMBORSO PER SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA FAMIGLIE	900,00	400,00	900,00
1247	1	FONDO RISERVA	4.740,00	4.650,00	4.350,00
3002	1	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3003	1	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	5.987,00	-	-
1116	1	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	2.032,44	2.400,00	2.400,00
1105	1	SPESE RICONOSCIMENTO FRANCHIGIA SINISTRI	250,00	250,00	250,00
2484	1	RETTA APPARTAMENTO PROTETTO ED INTEGRAZIONE RETTA FREQUENZA CSS (parte rsa)	10.000,00		
1055	1	PNRR- M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD CONTRIBUTO STATALE - CUP: H51C22000990006	47.427,00		
1753	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DISPONIBILE	20.520,00	-	-
1322	1	VIABILITA'- MANUTENZIONI A SEGUITO DI RIMBORSI DA COMPAGNIE ASSICURATIVE PER SINISTRI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2400	1	PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOL A PRIMARIA CUP: H54D23000750006	50.000,00	-	-
2401	1	H54J23000310006	-	50.000,00	-
2022	1	SEGNALETICA STRADALE	3.374,34	3.374,34	3.374,34
2800	1	ARREDO URBANO	5.000,00	-	-
1999	1	MANUTENZIONE AREE VERDI	2.427,20	1.500,00	1.500,00
2230	1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ADOZIONE APP IO CONTRIBUTO STATALE - MISURA 1.4.3 CUP: H51F22002310006	8.748,00	-	-
2231	1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ADOZIONE PAGO PA CONTRIBUTO STATO MISURA 1.4.3 CUP: H51F22002320006	19.424,00	-	-
2232	1	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SPID - CIE CONTRIBUTO STATO - MISURA 1.4.4 CUP: H51F22001710006	14.000,00	-	-
2233	1	PNRR- M1C1 INVESTIMENTO 1.4 ESPERIENZA DEL CITTADINO E SITO CONTRIBUTO STATALE - MISURA 1.4.1 - CUP: H51F22003640006	79.922,00	-	-
2234	1	PNRR- M1C1 INVESTIMENTO 1.4 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CONTRIBUTO STATALE MISURA 1.4.5 CUP: H51F22003840006	23.147,00	-	-
2650	1	FONDO 8% QUOTA CULTO DA APPLICARE ALL'ANNO SUCCESSIVO	50,00	50,00	50,00
2100	1	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	450,00	450,00	450,00
2594	1	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (parte)	31.526,38	14.090,00	14.090,00
1792	1	'PALAZZO MUNICIPALE MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE		572.007,92	
2280	1	FORNITURA ARMA PER AGENTE P.L.	635,00		
2392	1	SPESE PER SERVIZIO ELABORAZIONI STIPENDIALI - ADEMPIMENTI TRIBUTARI E VARI (parte)	10.340,72	10.340,72	10.340,72
		Totale spese non ricorrenti	492.153,54	656.812,98	128.870,09

Elenco Garanzie prestate a favore di altri

Con deliberazione di C.C. n. 34 del 25/11/2015 il Comune di Fiesse ha concesso una fidejussione solidale a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo nell'interesse dell'Associazione Sportiva Dilettantistica di Fiesse.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Si riporta l'elenco degli enti ed organismi strumentali dell'ente, precisando che i rispettivi bilanci sono consultabili sui siti internet a fianco indicati:

DENOMINAZIONE ORGANISMO STRUMENTALE	INDIRIZZO SITO INTERNET
Azienda Territoriale per i servizi alla persona - Ambito 9	www.ambito9.it

Enti e organismi strumentali

Denominazione	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Azienda territoriale servizi alla persona ambito 9 - Brescia	1	1	1

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

N.ro	Ragione sociale	Tipo partecipazione	% partecipazione	Attività svolta
1	COGES S.P.A. (in liquidazione)	Diretta a totale partecipazione pubblica	0,13	L'attività consiste nell'esercizio di raccolta e trasporto di rifiuti effettuati nei confronti di enti pubblici e imprese, stoccaggio e compattazione plastica effettuati nei confronti di enti pubblici

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	944.242,51
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	203.799,47
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	2.562.783,30
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	2.111.306,48
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	8.232,12
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	27.574,48
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	1.618.861,16
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2022 (1)	192.091,14
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022	1.426.770,02
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022		
	Parte accantonata (3)	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022 (4)	689.154,08
	- Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	- Fondo perdite società partecipate (5)	3.776,26
	- Fondo contenzioso (5)	0,00
	- Altri accantonamenti (5)	34.773,97
	B) Totale parte accantonata	727.704,31
	Parte vincolata	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.106,60
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	452.779,96
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	13.252,14
	- Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	483.138,70
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	215.927,01
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	459.453,57
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	459.453,57

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Avendo applicato avanzo presunto al bilancio di previsione si è provveduto a compilare i prospetti A.1, A.2 .
L'utilizzo dell'avanzo presunto è di seguito riportato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA VINCOLATA DA TRASFERIMENTI (Contributo Regione per messa in sicurezza e riqualificazione Palazzo municipale)

	2023	2024	2025
Importo Previsione	439.097,60	0,00	0,00
Assegnato	439.097,60	0,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Cap.	Codice di bilancio	Denominazione	2023		2024		2025	
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%
1792/1	2.02.01.10.002	PALAZZO MUNI- CIPALE MESSA IN SICUREZZA E RI- QUALIFICAZIONE	439.097,60	100%	0		0	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA VINCOLATA DA LEGGE 8% CULTO

	2023	2024	2025
--	------	------	------

Importo Previsione	100,00	0,00	0,00
Assegnato	100,00	0,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Cap.	Codice di bilancio	Denominazione	2023		2024		2025	
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%
2150/1	2.05.99.99.999	SPESE DI CULTO	100,00	100%	0		0	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA VINCOLATA DA LEGGE -ONERI DI URBANIZZAZIONE

	2023	2024	2025
Importo Previsione	7.003,83	0,00	0,00
Assegnato	7.003,83	0,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Cap.	Codice di bilancio	Denominazione	2023		2024		2025	
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%
1753/1	2.02.01.09.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	7.003,83	100%	0		0	

		PATRIMONIO DI- SPONIBILE						
--	--	-----------------------------	--	--	--	--	--	--

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA VINCOLATA DALL’ENTE

	2023	2024	2025
Importo Previsione	13.252,14	0,00	0,00
Assegnato	13.252,14	0,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Cap.	Codice di bilancio	Denominazione	2023		2024		2025	
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%
1753/1	2.02.01.09.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DI-SPONIBILE	13.252,14	100%	0		0	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di Spesa	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - (1))	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse accantonate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
1244 1 Fondo perdite società partecipate	2.676,26	0,00	1.100,00	0,00	3.776,26	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate	2.676,26	0,00	1.100,00	0,00	3.776,26	0,00
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità						
2594 1 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	490.475,76	0,00	198.678,32	0,00	689.154,08	0,00
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità	490.475,76	0,00	198.678,32	0,00	689.154,08	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (4)						
2452 1 FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	16.749,25	-16.749,25	0,00	0,00	0,00	0,00
3004 1 FONDO RISCHI PER CONGUAGLIO GRANDI UTENZE	6.020,00	-6.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1116 1 FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	2.083,26	0,00	1.449,91	124,00	3.657,17	0,00
3002 1 FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	1.365,14	-1.365,14	8.356,80	3.000,00	11.356,80	0,00
3003 1 FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	5.439,00	0,00	4.721,00	0,00	10.160,00	0,00
3005 1 FONDO RISCHI FURTURI	0,00	0,00	0,00	9.600,00	9.600,00	0,00
Totale Altri accantonamenti (4)	31.656,65	-24.134,39	14.527,71	12.724,00	34.773,97	0,00

Totale	524.808,67	-24.134,39	214.306,03	12.724,00	727.704,31	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di Entrata e Capitolo di Spesa correlato		Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluri. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'eser. 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'eser. 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunte al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)- (c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge									
4041	1 ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	654,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	654,00	0,00
2298	1 ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI								
2312	4 SANZIONI CODICE DELLA STRADA VELOCITA' (ART. 142)	4.517,43	3.810,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.327,43	0,00
1288	1 SANZIONI CODICE DELLA STRADA SPETTANTI ALLA PROVINCIA DI BRESCIA								
2358	1 PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	7.003,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.003,83	7.003,83
1753	1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DISPONIBILE								
2358	1 PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	474,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	574,15	100,00
2150	1 SPESE DI CULTO								
1000	1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMP)	268,40	0,00	268,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1501	1 FONDO LAVORO STRAORDINARIO								
1000	1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMP)	2.860,22	0,00	2.860,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1501	1 FONDO PER LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE								
1000	1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMP)	63,91	0,00	63,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1504	1 ONERI PREVIDENZIALI SULLA PRODUTTIVITA'								
1000	1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMP)	692,64	0,00	692,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1504	1 ONERI PREVIDENZIALI SULLA PRODUTTIVITA'								
1000	1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMP)	247,36	0,00	247,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1507	Vari capitoli di spesa								
1000	1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMP)	0,91	0,00	0,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1507	1 IRAP SULLA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE DIPENDENTE								
2304	1 DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	3.206,89	0,00	3.206,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2701	1 QUOTA DELLE CARTE D'IDENTITA' AL MINISTERO								

Capitolo di Entrata e Capitolo di Spesa correlato		Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluri. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'eser. 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'eser. 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunte al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)- (c)-(d)-(e)-(f)	(i)
2312	1 SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 208	10.274,10	0,00	10.274,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1441	1 SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE								
2358	1 PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	547,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	547,19	0,00
2000	1 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE								
Totale Vincoli derivanti dalla legge (h/2)		30.811,03	3.910,00	17.614,43	0,00	0,00	0,00	17.106,60	7.103,83
Vincoli derivanti da Trasferimenti									
1865	1 DONAZIONI DA IMPRESE PER COVID 19	65,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65,30	0,00
1576	1 BUONI SPESA COVID 19 - fondo di solidarietà alimentare								
2001	1 FONDO EMERGENZA SANITARIA COVID ART. 112 D.L. 34/2020	1.134,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.134,15	0,00
1530	1 SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI UFFICI, AMBIENTI E MEZZI COVID 19								
2522	1 RIMBORSO SPESE ELEZIONI - STATO (N.U.) Vari capitoli di spesa	2.612,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.612,59	0,00
2583	1 CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE DIVERSE DI LEGGE FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE	447,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	447,74	0,00
1576	1 BUONI SPESA COVID 19 - fondo di solidarietà alimentare								
2585	1 CONTRIBUTI PER SANIFICAZIONI COVID 19 - SEGGI	595,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	595,73	0,00
1530	1 SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI UFFICI, AMBIENTI E MEZZI COVID 19								
2587	1 CONTRIBUTI PER POLIZIA LOCALE COVID 19	0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00
1250	1 STRAORDINARIO POLIZIA - PERSONALE COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE ECC								
4001	1 CONTRIBUTI DALLO STATO PER PROGETTAZIONI	3,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,30	0,00
2012	1 PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE - ANTINCENDIO								

Capitolo di Entrata e Capitolo di Spesa correlato			Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluri. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'eser. 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'eser. 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunte al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)- (c)-(d)-(e)-(f)	(i)
4001	1	CONTRIBUTI DALLO STATO PER PROGETTAZIONI	1.404,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.404,96	0,00
2013	1	PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA STRADE DISSESTO IDROGEOLOGICO								
4001	1	CONTRIBUTI DALLO STATO PER PROGETTAZIONI	140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140,00	0,00
2014	1	PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA PALESTRA ANTINCENDIO								
1806	1	TRESFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI - ISTAT N.U.	2.400,80	0,00	2.400,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1206	1	STIPENDI UFFICIO ANAGRAFE								
2398	1	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	7.278,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.278,00	0,00
1442	1	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE								
2400	1	CONTRIBUTO ALLE BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBRI (f.do emergenze istituzioni culturali D. 267/2020)	0,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,29	0,00
1369	1	ACQUISTO DI LIBRI PER BIBLIOTECHE								
2523	1	CONTRIBUTI AI COMUNI DELLE AREE INTERNE PER SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE A VALERE SUL F.DO SOSTEGNO	12.669,38	0,00	12.669,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1390	1	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO								
2543	1	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER INVESTIMENTI	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2465	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO (SICIM)								
2583	1	CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE DIVERSE DI LEGGE FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE	12.669,38	0,00	12.669,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1390	1	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO								
2583	1	CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE DIVERSE DI LEGGE FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE	6.974,69	0,00	6.974,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1576	1	BUONI SPESA COVID 19 - fondo di solidarietà alimentare								
2543	1	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER INVESTIMENTI	0,00	500.000,00	34.257,80	26.644,80	0,00	0,00	439.097,80	439.097,80
1792	1	PALAZZO MUNICIPALE MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE								

Capitolo di Entrata e Capitolo di Spesa correlato		Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluri. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'eser. 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'eser. 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunte al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)- (c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (h/3)		58.396,61	500.000,00	78.971,85	26.644,80	0,00	0,00	452.779,96	439.097,60
Vincoli derivanti da finanziamenti									
2524	1 MUTUO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE MUNICIPALE RECUPER O SOTTOTETTO - DEVOLUZIONE	15.700,00	0,00	15.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2576	1 PROGETTO "VIDEOSORVEGLIANZA 2022"								
6001	1 DEVOLUZIONE MUTUO CCDDPP	20.575,72	0,00	20.575,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2576	1 PROGETTO "VIDEOSORVEGLIANZA 2022"								
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (h/4)		36.275,72	0,00	36.275,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente									
4200	1 PROVENTI DA ALIENAZIONE SCUOLABUS	0,00	13.252,14	0,00	0,00	0,00	0,00	13.252,14	13.252,14
1753	1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DISPONIBILE								
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/5)		0,00	13.252,14	0,00	0,00	0,00	0,00	13.252,14	13.252,14
Altri vincoli									
Totale Altri vincoli (h/6)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (h=h/1+h/2+h/3+h/4+h/5)		125.483,36	517.162,14	132.862,00	26.644,80	0,00	0,00	483.138,70	459.453,57

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	17.106,60
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	452.779,96
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	13.252,14
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)	483.138,70

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede: "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

Dal 2021, a legislazione vigente, è scattato l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali introdotto dai commi 859-866 della legge 145/2018. Tale fondo, determinato in misura variabile tra l'1% ed il 5%, deve essere accantonato nel caso in cui l'ente non rispetti uno dei due indicatori:

- riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;
- tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore calcola il ritardo registrato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. Si tratta quindi di un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Rispetto a tale nuovo accantonamento, l'ente, con delibera di G.C. n. 11 del 27/02/2023 ha quantificato l'ammontare del fondo in € 5.555,00. Lo stesso valore è stato poi aggiornato in sede di redazione del bilancio portandolo ad € 5.987,00

Fiesse, 17/04/2023

La Responsabile dell'area Finanziaria

F.to Dott.ssa Veronica Vignoni